



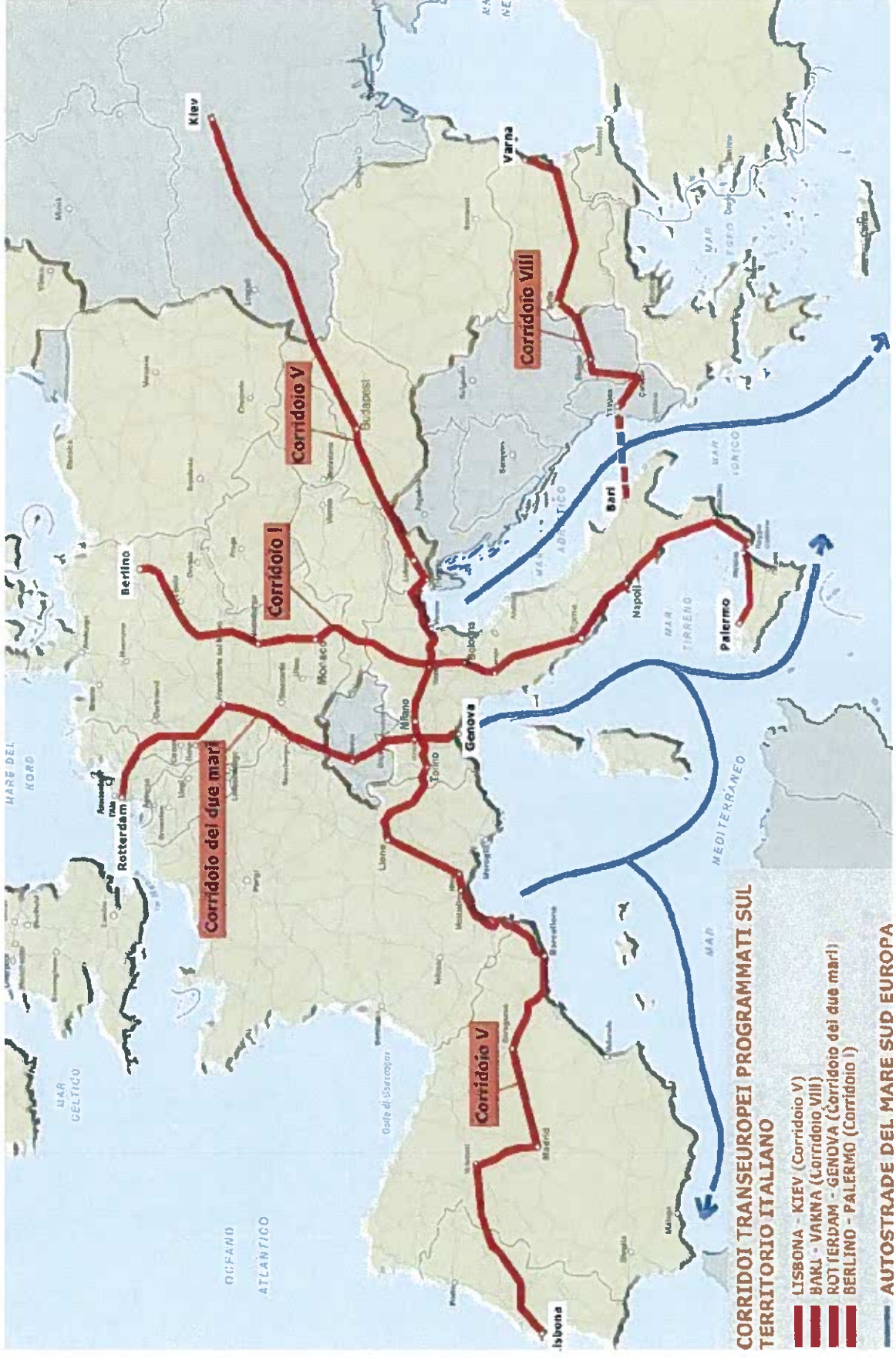
**Mario LAURENTI**  
*Direttore Generale per i  
Sistemi Informativi, Statistici e  
la comunicazione*

# ***Piattaforma tecnologica della logistica***

6 settembre 2011



# TRASPORTO, INTERMODALITA' E LOGISTICA





# PIANO NAZIONALE DELLA LOGISTICA

**Obiettivo del Piano Nazionale della Logistica** è di “[...]ridurre il costo della inefficienza logistica sull’economia - 4 miliardi di euro l’anno- e acquisire nuovi volumi di traffico merci”

A tal fine, il Piano individua **10 Linee strategiche** e **51 Azioni**. Tra le 51 Azioni, il Comitato Scientifico ha identificato **10 Priorità**.

In particolare, relativamente allo sviluppo degli ITS si evidenziano le seguenti Linee strategiche ed Azioni:



Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti

Consulta Generale per l’Autotrasporto e per la Logistica

## Il Piano Nazionale della Logistica 2011/2020

La legge politica che

è il contributo delle associazioni e dei territori

Dicembre 2010

### Linea strategica 8 - Piattaforma telematica, sistema di ICT e Progetto Galileo

- Sistemi intelligenti di trasporto: Piattaforma telematica nazionale
- Progetto Galileo

#### Azioni dirette

- **Azione 07** - Piano nazionale per i sistemi intelligenti di trasporto
- **Azione 26** - Banca dati volumi e flussi di traffico e realizzazione “Atlante per la logistica”
- **Azione 36** - Best practice per la filiera dei beni di largo consumo
- **Azione 37** - Best practice per la filiera del farmaco
- **Azione 38** - Best practice Elettrodomestici
- **Azione 39** - Best practice Automotive
- **Azione 41** - Dal piano delle merci a quello dalla mobilità urbana
- **Azione 43** - *Piattaforma telematica per la logistica (Prioritaria)*

Azioni indirette: *Sportello unico doganale (Prioritaria)*; Intermodalità, co-modalità e sistema a rete degli interporti: le sollecitazioni e le priorità; Accordo con il Ministero dell’Ambiente e tutela del Territorio e del mare – Piattaforma telematica; Accordo Enti Locali e Regioni – 2° Patto per la Logistica

---

## GLI ITS E L'EUROPA – 1 di 2

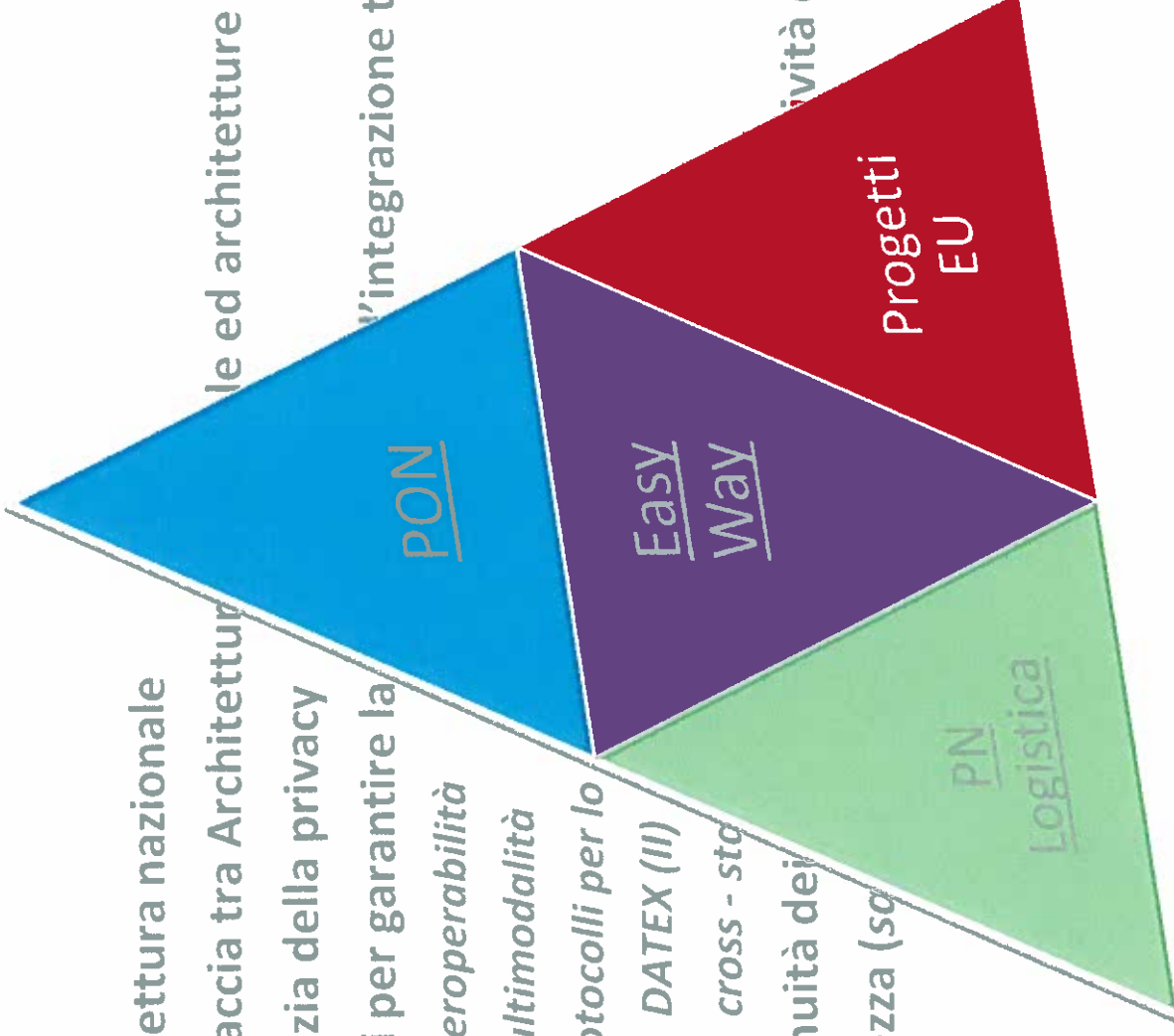
---



- ❑ Direttiva 2010/40/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 7 luglio 2010 sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto
  - ❑ Pubblicata il 6 Agosto 2010 sulla Gazzetta Ufficiale Europea ed entrata in vigore il 26 Agosto 2010
  - ❑ Ogni Stato membro dovrà recepirla entro il 27 Febbraio 2012
  - ❑ La Direttiva istituisce un quadro di riferimento a sostegno della diffusione e dell'utilizzo coordinati e coerenti di Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS) nell'Unione, in particolare attraverso le frontiere tra gli Stati membri, e stabilisce le condizioni generali necessarie a tale scopo
-

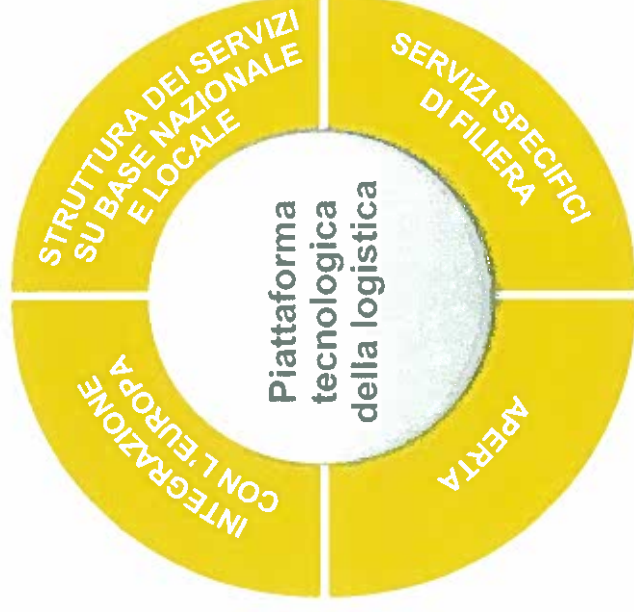
## EFFETTI TRASVERSALI DELLA DIRETTIVA

- ▶ Architettura nazionale
- ▶ Interfaccia tra Architetture locali ed architetture urbane
- ▶ Garanzia della privacy
- ▶ Criteri per garantire la interoperabilità tra sistemi
  - *Interoperabilità*
  - *Multimodalità*
  - *Protocolli per lo scambio di dati*
  - *DATEX (III)*
  - *cross - standardizzazione*
- ▶ Continuità dei servizi
- ▶ Sicurezza (sicurezza dei dati e sicurezza dei sistemi ITS)





## LA VISIONE DELLA DGSISC



Il MIT vede l'esigenza di realizzare una piattaforma tecnologica informativa per il settore dei trasporti e della logistica:

- ▶ in grado di favorire l'integrazione e la cooperazione fra i diversi attori a livello europeo, sia a livello verticale (livello territoriale) sia a livello orizzontale (tra istituzioni)
- ▶ in grado di erogare servizi con un dettaglio informativo a più livelli: Istituzionale, Nazionale/Internazionale, Regionale e Locale/Urano
- ▶ in grado erogare servizi specifici di Filiera, in modo da gestire le peculiarità del trasporto migliorando così la qualità dei servizi offerti e gli standard di sicurezza
- ▶ aperta agli operatori del trasporto (service provider) che intendono sviluppare ed erogare servizi a pagamento a valore aggiunto innovativi e/o specifici di filiera.

# QUADRO PROGETTUALE NAZIONALE



## Progetti a livello Nazionale

**PICOGE** - Progetto per la definizione degli standard specifici e per lo sviluppo di una **Piattaforma telematica Integrata per il Controllo e la Gestione - Merci Pericolose (PICOGE)**

**Piattaforma Logistica Nazionale** - Sistema federale di piattaforme telematiche che eroga **servizi ad alto valore aggiunto** per la logistica integrata e l'intermodalità

**ALBO Nazionale dell' autotrasporto** - Piattaforma telematica per servizi di ausilio al trasporto per i soci

**Crescente cooperazione fra gli attori, sia in senso verticale, tra i diversi livelli territoriali, che in senso orizzontale, con le istituzioni operanti in altri settori"**



**Creazione di un sistema tecnologico e informativo orientato all'interoperabilità ai fini di migliorare la qualità dei servizi di trasporto offerti, gli standard di sicurezza e le tecniche di gestione"**

## Progetti a livello Regionale

**Simmec:** realizzazione di un Sistema telematico integrato ed intermodale per il monitoraggio delle merci pericolose sul territorio della regione Calabria.

**SITIP II:** realizzazione di una Centrale di controllo regionale e di un workflow di intervento per la circolazione delle Merci Pericolose sul territorio pugliese.

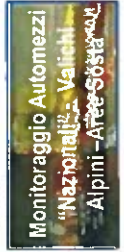
**SI.TRA.ME.R.:** Sistema Informativo per la gestione del Trasporto Merci a scala Regionale (Sicilia)

Progetti **INTERREG - SECTRAM** e **DESTINATION**

## SISTEMI ESISTENTI

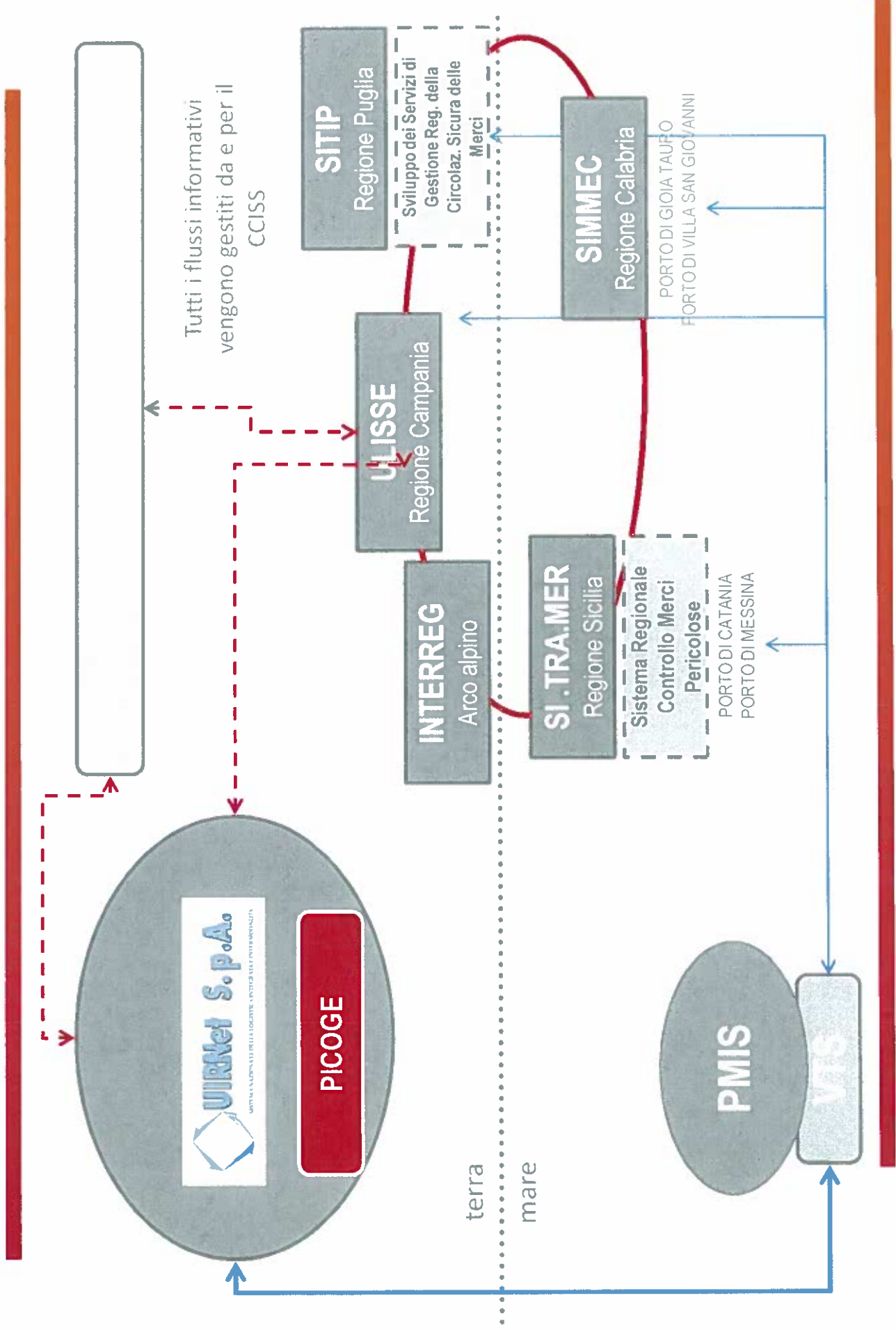


Monit. MP via Mare Monit. Rifiuti Pericolosi





# ARCHITETTURA DEI SISTEMI

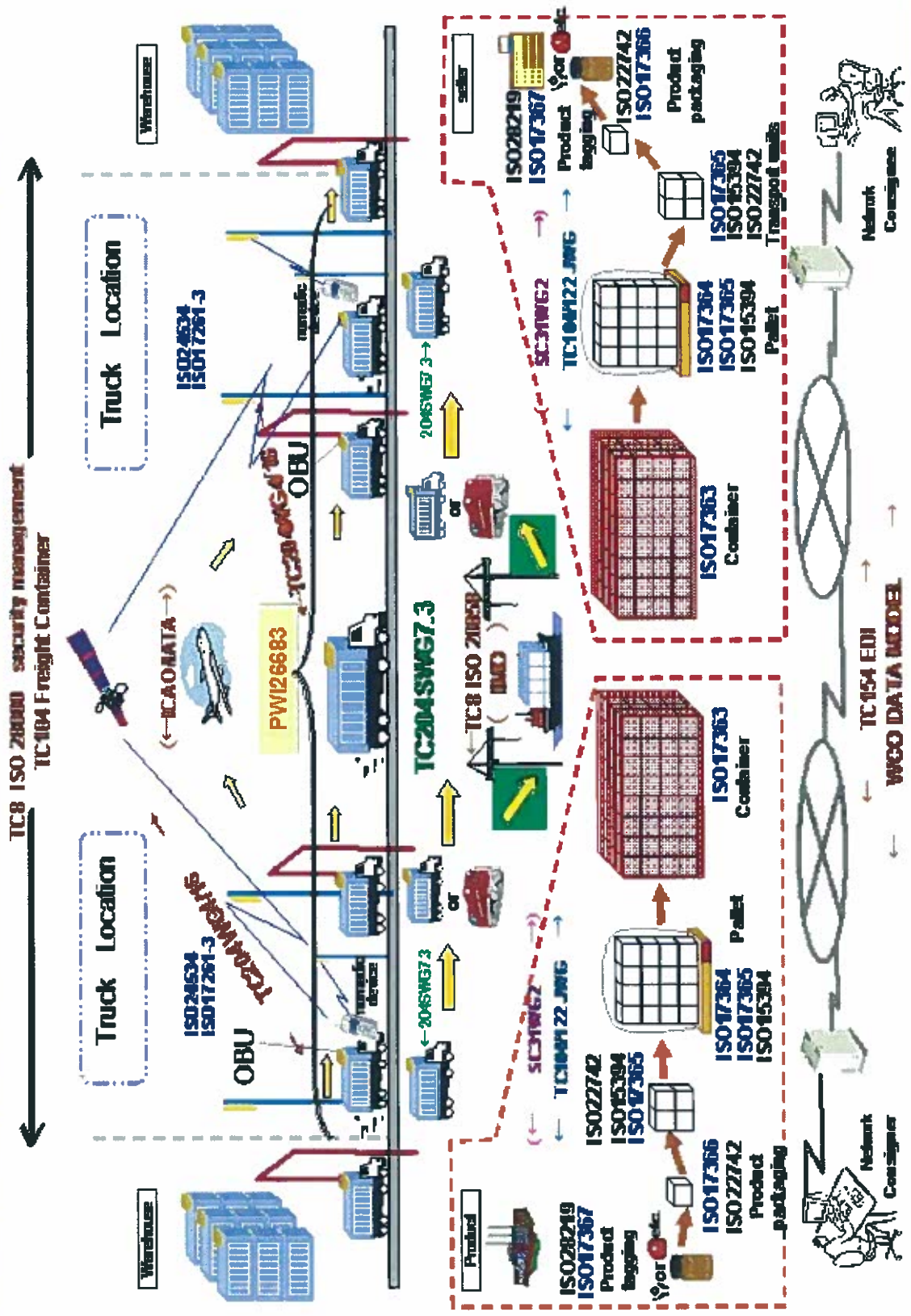






EX. ISO TC 204 (ITS) u.d. - FREIGHT LAND CONVEYANCE CONTENT IDENTIFICATION AND COMMUNICATION (FLC-CIC) - ISO 26683

Current Standards and their development Bodies for Intermodal Transport

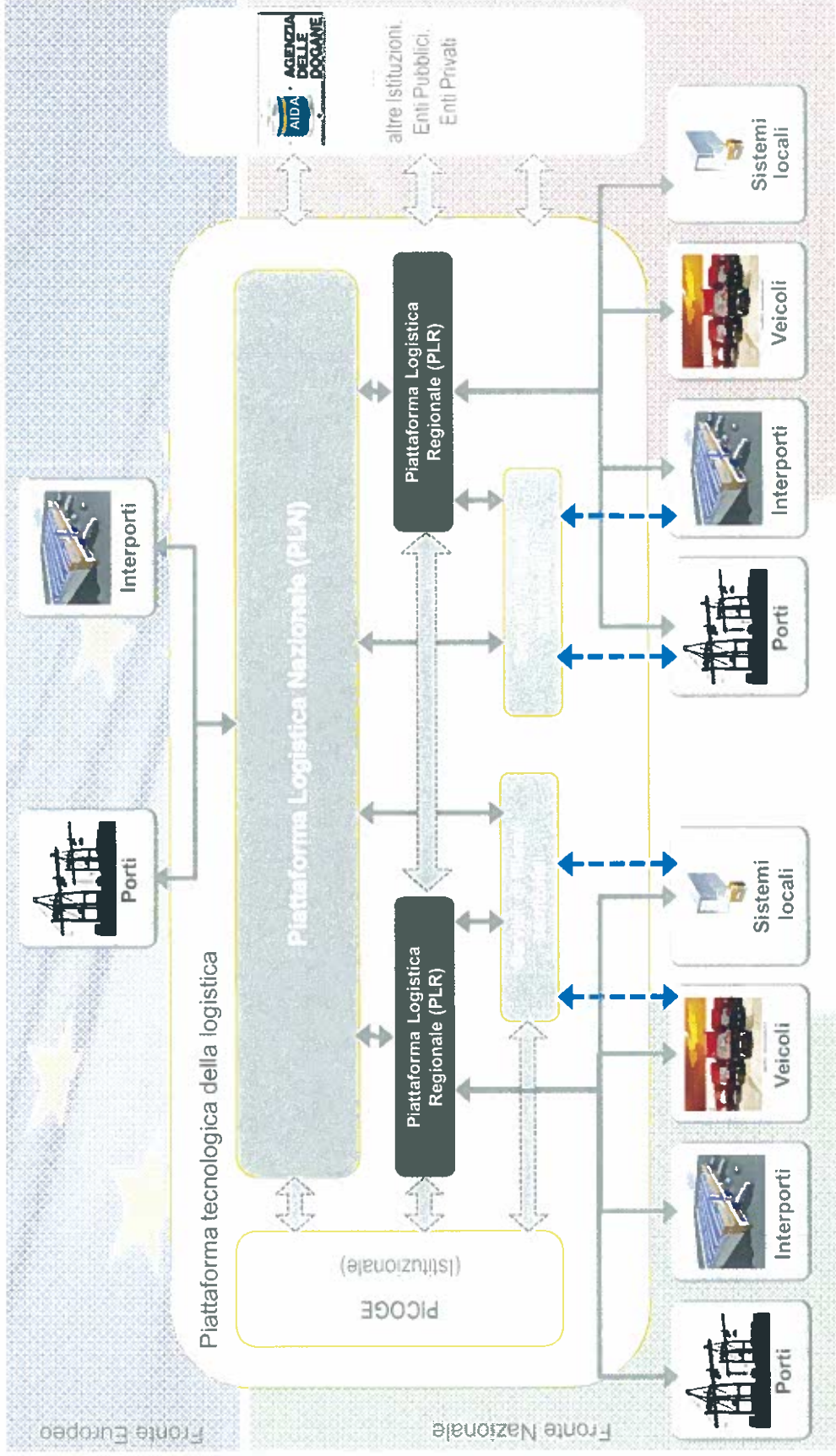


From Dominique VANKEMMEL - Chair Transport/Logistics TBG3 - UN / CEFAC - dvanquemmel@wandoo.fr



# LA PIATTAFORMA LOGISTICA NAZIONALE – 1 di 3

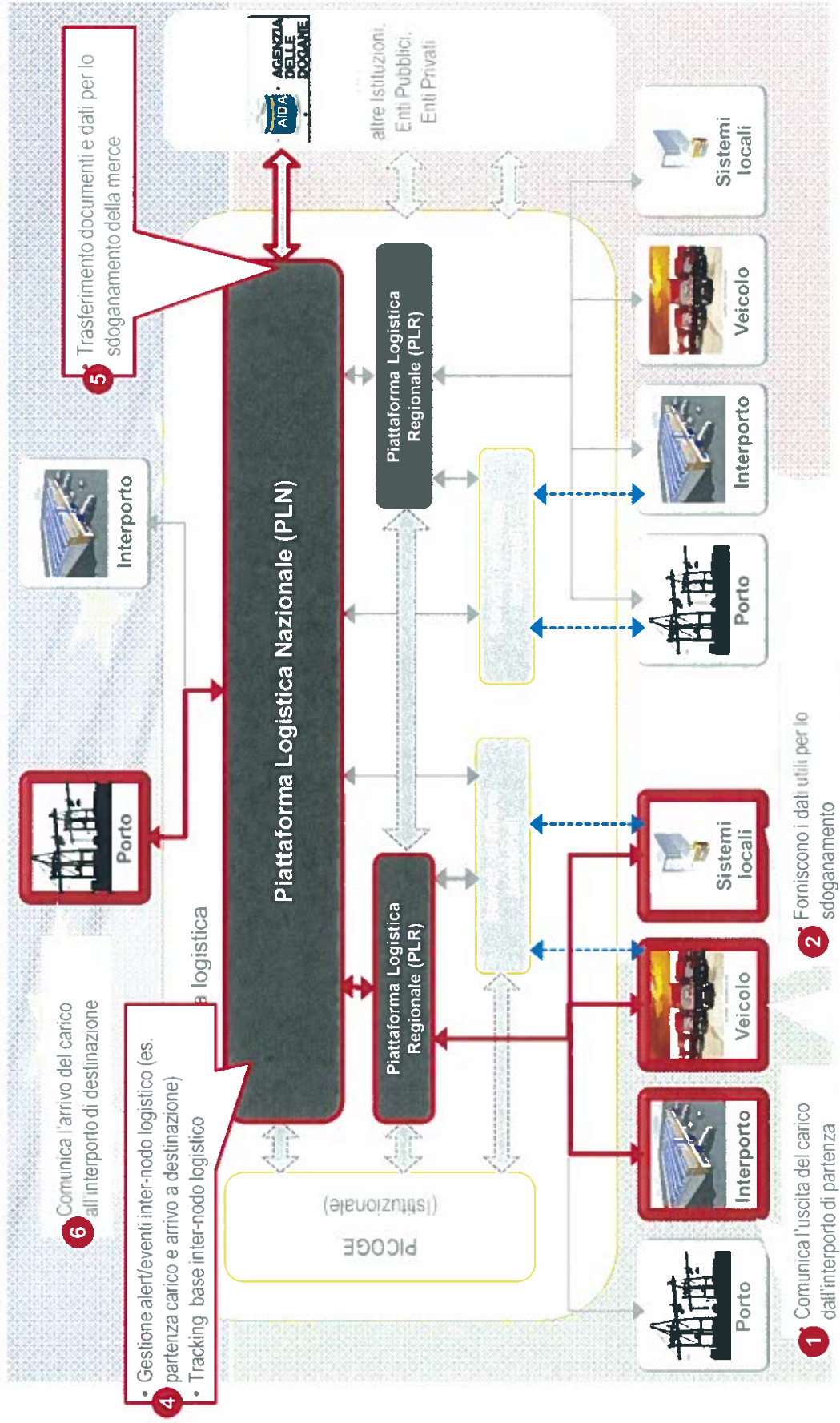
- Il modello concettuale proposto prevede una scomposizione della Piattaforma tecnologica della logistica in 4 livelli principali: **Istituzionale, Nazionale, Regionale e di Filiera/territoriale.**





# LA PIATTAFORMA LOGISTICA – 2 di 3

## SERVIZI NAZIONALI / INTERNAZIONALI



**1** Comunica l'uscita del carico dall'interporto di partenza

**2** Forniscono i dati utili per lo sdoganamento

**3** fornisce indicazioni in merito alla posizione del veicolo

